CONCORSO PUBBLICO, PER TITOLI ED ESAMI, PER L'ASSUNZIONE DI 12 COMMISSARI TECNICI BIOLOGI DEL RUOLO DEI BIOLOGI DELLA CARRIERA DEI FUNZIONARI TECNICI DELLA POLIZIA DI STATO, INDETTO CON DECRETO DEL CAPO DELLA POLIZIA DIRETTORE GENERALE DELLA PUBBLICA SICUREZZA IN DATA 21 APRILE 2021 E PUBBLICATO NELLA G.U. DELLA REPUBBLICA ITALIANA – 4^ SERIE SPECIALE "CONCORSI ED ESAMI" N. 32 DEL 23 APRILE 2021.

VERBALE N. 1

L'anno duemilaventuno addì 12 luglio, alle ore 15.00, nella sala riunioni n. C104 al primo piano del Servizio Concorsi della Direzione Centrale per le Risorse Umane del Dipartimento della Pubblica Sicurezza, sita presso il compendio "Ferdinando di Savoia", Via del Castro Pretorio n. 5 - Roma, si è riunita la Commissione esaminatrice del concorso in epigrafe indicato, nominata con Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza datato 5 luglio 2021.

Sono presenti:

Dott. Aldo Angelo SPINELLA Dirigente generale tecnico della Polizia di Stato a r.	PRESIDENTE
Prof. Beniamino TROMBETTA Associato a tempo pieno in Genetica Università "Sapienza" di Roma	COMPONENTE
Prof.ssa Paola VITTORIOSO Ricercatore a tempo pieno in Biologia molecolare Università degli Studi di Roma "Sapienza"	COMPONENTE
Dott.ssa Cristina FATTORINI Primo dirigente tecnico biologo della Polizia di Stato	COMPONENTE
Dott.ssa Alessandra LA ROSA Direttore tecnico superiore biologo della Polizia di Stato	COMPONENTE

Svolgerà le funzioni di Segretario il funzionario economico finanziario, Rag. Maurizio CONSALVI, appartenente ai ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno.

Assistono in qualità di Componenti supplenti della Commissione: la Prof.ssa Ornella FRANZESE, Ricercatore confermato in Farmacologia – Università degli Studi di Roma "Tor Vergata" e il Direttore tecnico superiore biologo della Polizia di Stato, Dott.ssa Daniela SCIMMI.

Il funzionario amministrativo Sig. Massimo DE CESARIS, appartenente ai ruoli del personale dell'Amministrazione civile dell'Interno, assiste in qualità di Segretario supplente.

Il Presidente, dopo essersi soffermato in particolare sulle varie fasi procedurali del concorso, procede all'esame degli adempimenti che la Commissione deve effettuare prima dello svolgimento delle prove d'esame.

La Commissione, preliminarmente, esamina un elenco informatico relativo ai nominativi dei candidati ammessi a sostenere le prove scritte, al fine di individuare eventuali ragioni di incompatibilità, ai sensi dell'art. 48, comma 1 del Decreto del Capo della Polizia - Direttore Generale della Pubblica Sicurezza del 17 luglio 2018, pubblicato sulla G.U. Serie Generale n. 207 del 6 settembre 2018, di seguito denominato decreto, "*Disciplina dei concorsi per l'accesso alle carriere dei funzionari di Polizia, dei funzionari tecnici di Polizia, dei medici e dei medici veterinari di Polizia e per la promozione a vice questore aggiunto della Polizia di Stato*" e degli artt. 51 e 52 del Codice di Procedura Civile.

Pertanto, il Presidente e i componenti presenti provvedono a sottoscrivere la relativa dichiarazione, che consegneranno, unitamente al proprio curriculum vitae, al Servizio Concorsi.

Il Presidente dà lettura dell'art. 48, comma 2, del decreto in base al quale la Commissione esaminatrice, alla prima riunione, stabilisce i criteri e le modalità di valutazione delle prove concorsuali al fine di motivare i punteggi da attribuire alle singole prove. Di conseguenza la Commissione procede a definire i criteri e le modalità delle prove d'esame previste.

Per quanto riguarda le due prove scritte, disciplinate dall'art. 23 comma 1 tabella 1 del decreto e dal bando di concorso, la Commissione determina le seguenti modalità di valutazione degli elaborati dei candidati che verranno letti collegialmente, valutando complessivamente:

a) conoscenza della materia oggetto della prova e capacità d'inquadramento degli argomenti proposti. Aderenza alla traccia;

b) padronanza dei temi affrontati e coerenza nell'argomentazione dei contenuti;

c) livello di approfondimento dell'elaborato;

d) capacità di sintesi, chiarezza espositiva, proprietà di linguaggio e padronanza della lingua;

e) attitudine critica e originalità dell'elaborazione.

Per quanto concerne la prova orale, le cui modalità sono disciplinate dall'art. 23 comma 4 del decreto e dal bando di concorso, la Commissione stabilisce di approntare un numero equivalente di quesiti, per le materie che formeranno oggetto dei colloqui, escluse informatica e lingua straniera.

I quesiti prescelti verranno trascritti in appositi elenchi divisi per materia e contrassegnati numericamente. Tali elenchi saranno approvati immediatamente prima dell'inizio delle prove orali.

Ciascun candidato, al momento della prova orale, estrarrà un numero e gli verranno proposte domande per le materie corrispondenti, nei vari elenchi, al numero estratto. Si decide, altresì, che tali numeri, dopo ciascuna estrazione, non saranno, per quella giornata, reinseriti nel contenitore, al fine di evitare che possano essere sorteggiati nuovamente.

La valutazione del colloquio e l'attribuzione del relativo punteggio saranno effettuate tenendo conto degli aspetti sostanziali (in particolare, padronanza dell'argomento, esaustività della risposta, capacità di sintesi) e formali (in particolare, chiarezza espositiva e uso appropriato della terminologia e dei riferimenti dottrinali) delle risposte.

La prova orale di informatica e l'accertamento della conoscenza della lingua inglese avverrà con le modalità previste dal decreto e dal bando di concorso.

Trattandosi di concorso pubblico, per titoli ed esami, la Commissione esaminatrice prende atto che le categorie di titoli ammessi a valutazione e il punteggio massimo attribuibile a ciascuna di esse sono riportati nell'art. 24 del decreto e nell'art. 16 del bando di concorso.

Si prende atto, altresì, che la Commissione esaminatrice, come previsto dal comma 5 del suddetto art. 16 del bando di concorso, dopo lo svolgimento delle prove scritte e prima dell'inizio

della correzione dei relativi elaborati, deve determinare i criteri di valutazione dei titoli e dell'attribuzione dei relativi punteggi.

La Commissione prende atto che il Servizio Concorsi ha fissato le date per l'effettuazione delle prove scritte del concorso nei giorni 20 e 21 luglio 2021, in un'unica sede sita presso l'Istituto per Ispettori di Nettuno.

Ai candidati, che si dovranno presentare in entrambi i giorni alle ore 8.00, è stata data comunicazione di quanto sopra con avviso pubblicato il 28 giugno 2021 sul sito istituzionale, giusta quanto previsto dall'art. 14 del bando di concorso.

In relazione a quanto previsto dall'art. 52, secondo comma, del citato decreto, che fa obbligo ai candidati di scrivere gli elaborati, a pena di nullità, esclusivamente su carta recante il timbro dell'Ufficio e la firma del Presidente o di un componente della Commissione esaminatrice, la Commissione, di seguito, procede all'apposizione della sigla su n 677 fogli di protocollo, muniti di timbro a secco dell'Amministrazione, necessari per l'espletamento delle prove scritte.

All'inizio di ciascuna delle prove scritte saranno consegnati ad ogni candidato tre dei suddetti fogli.

I fogli siglati, chiusi in un contenitore di cartone rigido sigillati, firmati all'esterno dai componenti della commissione e dal Segretario, vengono trasportati nella stanza allarmata sita nel compendio e custoditi in un armadio blindato chiuso, la cui chiave rimarrà nella disponibilità del Segretario per tutta la durata dell'attività concorsuale.

Alle ore 17,30 il Presidente dichiara chiusa la seduta, aggiornandola alle ore 08.00 di martedì 20 luglio, presso i locali dell'Istituto per Ispettori di Nettuno.

Di quanto sopra viene redatto il presente verbale che, previa lettura e conferma, viene sottoscritto come segue:

IL PRESIDENTE

I SEGRETARI

I COMPONENTI